



Genova, 4 giugno 2024

Spettabile

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la protezione civile e le
politiche del mare**

*C.a. Struttura di Missione per le Politiche
del Mare*

OGGETTO: Nota audizione su Economia del Mare del 23 aprile 2024 “Turismi del Mare”

Ringraziando della inclusione della nostra Associazione tra gli Stakeholder della Struttura di Missione per le Politiche del Mare, auspicando che il contenuto di multidisciplinarietà trasversale delle imprese e dei professionisti riuniti nella nostra associazione possa portare un contributo utile, ci pregiamo portare all’attenzione i seguenti temi.

- 1) logistica relativa agli approvvigionamenti e alle dotazioni di bordo: soprattutto in termini di chiarezza nelle regole di compliance e semplificazione degli adempimenti
- 2) adempimenti a carico dei rappresentanti fiscali ai fini IVA in Italia per gli armatori non residenti (in relazione alle novità recentemente introdotte dalla Riforma Fiscale) tenuto conto dell’imminente inizio della stagione del charter nautico
- 3) fiscalità e compliance delle marine.

1) logistica relativa agli approvvigionamenti e alle dotazioni di bordo: soprattutto in termini di chiarezza nelle regole di compliance e semplificazione degli adempimenti

Per loro natura gli yacht si muovono con piena libertà di decidere dove effettuare gli acquisti di beni – in termini di provviste e dotazioni di bordo – ovvero di servizi. La localizzazione geografica di tali acquisti dovrebbe idealmente – quantomeno in ambito europeo – seguire logiche unicamente di mercato: qualità, prezzo, incontro dei gusti del mercato. Purtroppo, invece, le scelte di acquisto sono oggi fortemente condizionate da differenti prassi applicative e di controllo nei diversi Paesi, in particolare riguardo agli aspetti amministrativi e burocratici connessi alla fruizione di regimi di esenzione fiscale (in particolare riguardo all’IVA).

Risultano infatti particolarmente importanti per il comparto le problematiche connesse alle dichiarazioni doganali ed al fatto che a livello locale gli uffici doganali si muovono in modo autonomo per l’assenza di regole chiare, anche procedurali, disciplinate solo in modo generico dall’art. 269 del CDU.

Inoltre, dovrebbe essere chiarito il rapporto tra gli ambiti di applicazione degli articoli 8 ed 8 bis del Dpr 633/72 e le condizioni di applicabilità dell’art. 8 in caso di imbarcazione pleasure.

Le procedure applicative dei regimi di esonero da imposizione dovrebbero invece risultare chiare e semplificate, così da realizzare un ragionevole equilibrio tra:

- necessità di compliance, a protezione degli interessi erariali alla giusta riscossione dei tributi
- diritto degli operatori – spesso esteri – ad avvalersi di benefici previsti anche dall’impianto unionale e

GENOVA FOR YACHTING Via dei Pescatori SNC, Lato Ponente – 16128 Genova C.F. 95207160102

Email : segreteria@g4y.it web www.genovaforyachting.it

- protezione dei fornitori nazionali, esposti al rischio da un lato di perdere importanti quote di mercato per la scelta di non applicare benefici fiscali e dall'altro di esporsi al rischio di un disconoscimento ex post da parte delle autorità fiscali delle condizioni di fruizione

2) adempimenti a carico dei rappresentanti fiscali ai fini IVA in Italia per gli armatori non residenti (in relazione alle novità recentemente introdotte dalla Riforma Fiscale) tenuto conto dell'imminente inizio della stagione del charter nautico

La modifica delle condizioni di operatività dei rappresentanti fiscali di soggetti esteri nel corso della stagione (Mediterranea, che va da maggio-giugno a settembre circa), con l'implementazione di requisiti ulteriori, con l'introduzione della necessità, ad esempio, di fornire idonea garanzia, determinerebbe inevitabilmente incertezze applicative e ripercussioni sul settore.

Con tutta probabilità l'operatore estero percepirebbe eventuali nuove richieste che intervenissero nel corso della stagione come un'inattesa frattura nel patto di lealtà e correttezza finalizzato al pagamento delle imposte. Dovrebbe quindi essere garantito:

- un tempo di adeguamento ad eventuali novità che ne consenta la comunicazione agli operatori in modo da garantire tempi e modi ragionevoli per la necessaria implementazione,
- una conferma nel tempo da parte degli organi di controllo delle procedure *ratione tempore* stabilite nell'operatività dei soggetti, perché sarebbe del tutto inutile concedere tempi di adeguamento più lunghi in sede di implementazione delle attese modifiche se poi tali tempi fossero oggetto di discussione in sede di controllo.

3) fiscalità e compliance delle marine.

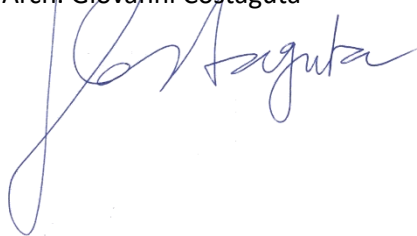
La materia relativa a fiscalità e compliance nell'applicazione di aliquote IVA ridotte ai marina resort – con aspetti strategici lasciati alla legislazione regionale – risulta per gli operatori di difficile e frammentaria applicazione e necessiterebbe di momenti di dialogo e confronto a livello nazionale che potrebbero trovare nei lavori della Struttura di Missione un'adeguata, assolutamente auspicata, collocazione.

Si autorizza alla pubblicazione.

Con i migliori saluti.

Il Presidente

Arch. Giovanni Costaguta



Genova, 31 maggio 2024

Spettabile
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la protezione civile e le
politiche del mare
C.a. Struttura di Missione per le Politiche
del Mare

OGGETTO: Nota audizione su Economia del Mare del 23 maggio 2024 “Cantieristica”

Ringraziando della inclusione della nostra Associazione tra gli Stakeholder della Struttura di Missione per le Politiche del Mare, auspicando che il contenuto di multidisciplinarietà trasversale delle imprese e dei professionisti riuniti nella nostra associazione possa portare un contributo utile, ci pregiamo portare all’attenzione i seguenti temi:

Comparto Cantieristica nautica e grandi yacht (navi da diporto)

Comprende Cantieri nautici e navali, marine, servizi tecnici, servizi professionali, servizi agli equipaggi e agli armatori

1. Consistenza e crescita del mercato mondiale

Il mercato dei grandi yacht è in costante crescita sia in termini numerici di flotta che di LOA. Si stima che nel 2030 la flotta globale dei grandi yacht raggiungerà le 7700 unità. Ad oggi gli yacht di dimensione superiore a 60 metri rappresentano poco più del 9% della flotta mondiale. La loro crescita è tuttavia la più rapida, come evidenziato dall’aumento della quota percentuale di imbarcazioni in costruzione. Il Mediterraneo accoglie in estate il 70% e in inverno oltre il 56% della flotta mondiale dei superyacht.

2. Ruolo della cantieristica e delle marine (infrastrutture primarie)

L’attività cantieristica e le marine (servizi tecnico-logistici) sono un fattore chiave per attrarre la flotta, con l’attivazione di tutte le altre categorie economiche (studio di settore)

L’Italia ha gli altri elementi strategici per competere nel mercato: logistica, professionalità manifatturiere, industriali e artigianali, infrastrutture, filiera produttiva



Va evidenziato il forte indotto sui territori e su tutte le attività economiche collaterali alla presenza degli yacht. Studio di settore

Valore complessivo del cluster genovese: oltre 500 mln, stima per Italia: oltre 2 mld, possibilità di crescita a due cifre organica e duratura, a certe condizioni

3. Elementi chiave per la competizione e la crescita della cantieristica e quindi del comparto collegato

Crescita infrastrutturale include:

- Promuovere lo sviluppo, all'interno dei piani regolatori portuali e dei piani della costa, delle funzioni legate all'attività di Cantieri navali, nautici e marine
- Favorire le iniziative volte al recupero di specchi acquei protetti o aree portuali dismesse a favore delle attività nautiche

Aspetti normativi utili evidenziati dalla nostra associazione sono:

- Attivare un tavolo di confronto per armonizzare gli aspetti normativi legati al transito e alla permanenza di natanti, imbarcazioni e navi da diporto sulle coste e nei porti.
- Attivare un tavolo di confronto per rendere maggiormente fruibili le aree marine protette ad imbarcazioni e navi con caratteristiche di basso impatto ambientale, armonizzando le regolamentazioni delle stesse a livello nazionale
- Attivare un canale di confronto (Confindustria) sulle tematiche riguardanti il regime fiscale dei rapporti con clienti stranieri ed extra-europei

Si autorizza alla pubblicazione.

Con i migliori saluti.

Il Presidente

Arch. Giovanni Costaguta



Allegato 1

L'ASSOCIAZIONE GENOVA FOR YACHTING

Genova for Yachting rappresenta il cluster della nautica professionale genovese che oggi riunisce **circa 60 realtà (in crescita negli anni) nei settori di Servizi, Marina, Cantieri, Tecnologie, Professionisti**. Espressione del saper fare italiano e della vocazione storica di Genova per il mare, le aziende di Genova for Yachting si confrontano con successo in un settore internazionale con altissimo livello di competizione.

Nata nel 2017, le realtà di Genova for Yachting nel 2022 hanno complessivamente realizzato un fatturato di oltre 512milioni di Euro, hanno occupato circa 1000 persone e coinvolto oltre 2700 fornitori in Italia (di cui 1600 nella sola Liguria). Nel Porto di Genova occupano il 2% della superficie totale (360mila m2).

L'Associazione si pone l'obiettivo di promuovere il comparto a Genova, di far conoscere il suo valore, la sua eccellenza e la potenzialità quale volano per il territorio, opera in sinergia con altre realtà per sviluppare e approfondire tematiche rilevanti come la **formazione delle nuove generazioni, la sostenibilità ambientale, la comunicazione**.

Ogni anno, a partire dal 2017, **Genova for Yachting ha condotto uno studio, in collaborazione con The European House - Ambrosetti** che, partendo dai dati dei singoli associati **ha misurato l'impatto e le ricadute economiche e sociali del comparto della nautica professionale, segnando l'evoluzione del trend negli anni**. Costante e fondamentale il dialogo con le istituzioni locali per consolidare collaborazioni e progetti a favore della nautica e del territorio, partendo da infrastrutture, servizi, eventi, occupazione, fino all'internazionalizzazione di Genova, capitale del mare.

Il **Comitato Esecutivo di Genova for Yachting**, confermato a giugno 2022, è composto dal presidente **Giovanni Costaguta**, (Yachtline Arredomare 1618 Spa); cinque Portavoce: **Alberto Amico**, Amico&Co S.r.l., per i Cantieri, **Giuseppe Pappalardo**, S.S.P. Società Sviluppo Porti S.r.l., per le Marine, **Fabio Pesto**, Pesto Sea Group S.r.l., per i Servizi e **Gabriele Randi**, Tecnomarine S.r.l., per il settore tecnologie ed aziende specializzate e **Cinzia Farinetti**, Studio Commercialisti Farinetti, per la categoria Professionisti. Completano il Comitato Esecutivo: Attilio Bruno, Agenzia Nautica CSN; Mauro Cominale, CN Sat S.r.l., Ennio Luglio, Cantieri Navali Genovesi S.r.l., Nicolò de Angelis, Genoa Sea Service S.r.l., Emanuele Burlando, General Marine S.r.l.; Fulvia Linari, San Giorgio Shipping & Yachting Services S.r.l..

Fanno parte di Genova for Yachting (al Gennaio 2024)

SERVIZI: Amico Servizi S.r.l., Eazy Bunker S.r.l., Femobunker S.r.l., GIS International Supplies S.r.l., GM Odone S.r.l., Imasco Srl, Image Motti Sas, Molo Vecchio Marine Supplies S.r.l., Pesto Sea Group S.r.l., Rimeta S.r.l., San Giorgio Shipping Services S.r.l., SCS Ship & Crew Services S.r.l.. Cambiaso Risso Marine S.p.A., Agenzia Nautica Csn, O.A.G.S. Sc. A, Hdb S.r.l., Solo Portofino, Genova Rent S.r.l. e MB Rent S.r.l., S.T.B. Italia Srl ; Southern Wind Italia, Imasco Srl **MARINA:** S.S.P. Società Sviluppo Porti S.r.l., Marina Molo Vecchio S.r.l., Marina Molo Vecchio

GENOVA FOR YACHTING Via dei Pescatori SNC, Lato Ponente – 16128 Genova C.F. 95207160102

Email : segreteria@g4y.it web www.genovaforyachting.it



Crociere S.r.l.; **CANTIERI:** Amico&Co S.p.A., Cantieri Navali Di Sestri S.r.l., Cantieri Navali Genovesi S.r.l., Genoa Sea Service S.r.l., Yachtline Arredomare 1618 Spa; **TECNOLOGIE E AZIENDE SPECIALIZZATE:** AB Volt S.r.l., Acier Steel S.r.l., CN Sat S.r.l., Clever Synergy Srl, Cooperativa Steel Works, Generalmarine S.r.l., Interni Navali Genovesi S.r.l., Jonassohn S.r.l., Lisi Arredamenti S.r.l., Motonautica Cuneo S.r.l., Motonautica Sorin Diesel Sas, Nuova Vernazza S.r.l., Tecnomarine S.r.l., Tonissi Meccanica Generale S.r.l., Ranieri Tonissi S.p.A., Stelio Bardi S.r.l. Sun and Shade di De Pascale Renato S.r.l., Vampa S.r.l., Viacava S.r.l.; Boero Bartolomeo S.p.A., Zunino Marmi Sas, Centro Servizi Nautici Snc; **PROFESSIONISTI:** Studio Legale Mordiglia, Cinzia Farinetti Dottore Commercialista, First S.r.l., Studio Legale Bonelli Erede, Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni, Studio BW&CO, Studio Legale Camera Verneti, Siccardi e Briganti & C. e Studio Legale Carbone D'Angelo.

Riteniamo utile segnalare che tra le iniziative della nostra Associazione è il ritorno in Italia del **MYBA Charter Show**.

Il [MYBA](#), the Worldwide Yachting Association è un'organizzazione professionale internazionale, fondata nel 1984, con la missione di ispirare, sostenere e responsabilizzare le persone nel settore dei superyacht con obiettivi di eccellenza anche in termini di condotta etica, impegno per l'uguaglianza e la diversità, protezione dell'ambiente.

MYBA è l'ideatore dei contratti più rispettati e utilizzati del settore, il MYBA Sales & Purchase Agreement (MoA) e il MYBA Charter Agreement, che insieme ai relativi documenti vengono regolarmente aggiornati man mano che le normative e il mercato globale cambiano, il MYBA possiede e organizza il MYBA Charter Show, uno degli eventi più importanti e di maggior successo del calendario della nautica B2B.

Il [MYBA Charter Show](#) da cui si sono collegati il Presidente Giovanni Costaguta e Fabio Pesto quando hanno partecipato da remoto per l'Associazione all'audizione si è svolto a Genova, presso la Marina Molo Vecchio, dal 22 al 25 aprile 2024.

Al MYBA Charter Show 2024 a Genova hanno partecipato: 60 yachts, 570 brokers e 70 espositori.

Allegato 2

LO STUDIO DI SETTORE

Lo studio condotto da The European – House Ambrosetti “L’impatto socio-economico della nautica professionale di Genova”, al suo quarto anno di analisi, ha l’obiettivo di misurare e comprendere la portata degli impatti e delle ricadute economiche e sociali del comparto per individuare le relative **opportunità di sviluppo per la città**.

Grazie alla completezza e trasversalità delle 60 realtà che compongono l’associazione di Genova for Yachting, e che hanno condiviso dati di bilancio, forniture e attività dei propri associati, lo Studio ha potuto analizzare e misurare le tipologie di spesa lungo tutta la filiera e quindi, per la prima volta, quantificarne l’impatto totale, creando un indice – **Total Equivalent Economic Impact (TEEI)** – innovativo, oggettivo, ponderato ed equivalente a un giorno di permanenza a Genova. Il TEEI – Total Equivalent Economic Impact è un indicatore sintetico che attribuisce per le diverse categorie dimensionali un valore di «**impatto economico totale equivalente per presenza**» e tiene conto per ogni classe di lunghezza **dell’impatto diretto sulle marine, sui servizi e sui cantieri**; indiretto sulle filiere economiche a valle e a monte; indotto, come effetto dei consumi realizzati grazie alle

GENOVA FOR YACHTING Via dei Pescatori SNC, Lato Ponente – 16128 Genova C.F. 95207160102

Email : segreteria@g4y.it web www.genovaforyachting.it



retribuzioni pagate agli occupati del comparto e delle filiere attivate; e infine catalizzato, cioè l'effetto delle spese dirette sul territorio da parte degli equipaggi e degli armatori. The European House – Ambrosetti ha quindi calcolato in **7.654 euro il valore dell'impatto economico totale (TEEI) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri di lunghezza ha creato in media in un giorno di permanenza a Genova nel 2022**. Questo valore **sale** in maniera esponenziale **al crescere della lunghezza delle imbarcazioni fino a superare i 70 mila euro se lo yacht supera i 75 metri di lunghezza**.

Partendo dai dati reali delle società del cluster della nautica professionale genovese – che nel 2022 hanno **gestito circa 1800 toccate di yacht** e accolto imbarcazioni nelle proprie strutture (cantieri, marine, agenzie) **per un totale di oltre 70.000 giorni di permanenza complessivi e 12.000 membri di equipaggi di superyacht transitati a Genova in un anno** – è stato quindi possibile quantificare **l'impatto economico totale della nautica professionale di Genova per il 2022 in 512 milioni di euro**.

Dai dati 2022 rilevati dallo Studio emerge ancora che **l'impatto economico generato** dalla nautica professionale genovese **è dovuto per oltre il 60% da attività di sosta, refit, manutenzione e servizi di imbarcazioni superiori ai 50 metri di lunghezza** (ma con una sensibile punta nelle lunghezze over 75m), **evidenziando come la dimensione degli Yacht influenzi la capacità di generare indotto**. Ne emerge anche la fotografia di **un comparto che nel 2022 concorre per 181 milioni di euro alla formazione del PIL della Liguria**, lungo una filiera articolata e diversificata: Settore nautico (32,7%), Manifattura (17,3%), Forniture elettriche (7,8%), Servizi immobiliari (9,7%), Attività professionali (4,7%), Commercio (4,0%), Trasporto e magazzino (3,7%), Attività amministrative (3,3%), Alloggi e ristorazione (3,1%), Servizi assicurativi e finanziari (2,2%).

Si autorizza alla pubblicazione.

Con i migliori saluti.

Il Presidente

Arch. Giovanni Costaguta